



Decreto Dirigenziale n. 33 del 30/12/2011

A.G.C. 21 Programmazione e Gestione dei Rifiuti

Settore 2 Gestione

Oggetto dell'Atto:

DGR N. 758 DEL 29.12.2011 - RISORSE PER LA RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE DEI RIFIUTI E L'INCREMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA.

IL DIRIGENTE

Premesso che

- a. con nota prot. n. 14531/UDCP/GAB/VCG2 del 26/10/2011 il Presidente della Giunta Regionale della Campania, ha emanato la direttiva *“Assegnazione risorse alle Società provinciali per l’incremento della raccolta differenziata”* nella quale, tra l’altro, ha chiesto di verificare la possibilità di utilizzare le risorse di cui al decreto dirigenziale n. 365/2007;
- b. a seguito della direttiva sopra citata, il Coordinatore ad interim dell’AGC 08 Bilancio e Ragioneria, con nota prot. n. 897370 del 25/11/2011, ha relazionato, *circa la possibilità di ridestinare le risorse di cui al D.D. n. 365/2007 impegnate a favore dei Consorzi di Bacino della Campania assegnandole in favore delle Società Provinciali con destinazione all’acquisto di attrezzature e beni strumentali a supporto dei piani di raccolta differenziata e diretta al potenziamento del sistema di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani ed al raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata prescritti per legge*, ritenendo indispensabile il disimpegno dell’importo di euro 6.999.254,00 al fine di rendere disponibili nel corrente esercizio finanziario le risorse per la successiva reiscrizione ai sensi dell’art. 41, comma 2, della L.R. n. 7/2002;
- c. con D.D. AGC 21 Settore 02 n. 27 del 5/12/2011 è stata, pertanto, disimpegnata la somma pari ad € 6.999.254,00 impegnata con DD n. 365 dell’11/12/2007 sul capitolo 1668 U.P.B. 1.1.1;
- d. con Deliberazione di Giunta Regionale n 758 del.29/12/2011, si è stabilito:
 - d.1 di prendere atto delle risultanze della ricognizione effettuata dall’A.G.C. 21 Settore 02, di concerto con il Settore Gestione Amministrativa delle Entrate e delle Spesa, in merito alle economie di spesa formatesi nell’esercizio finanziario 2011 correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate;
 - d.2 di iscrivere, ai sensi dell’art. 29, comma 4, lettera d), della L.R. n. 7/2002, le somme oggetto della predetta ricognizione ammontanti complessivamente ad euro 6.999.254,00 sulla competenza del bilancio per l’esercizio finanziario 2011, ripartendole sull’U.P.B 1.1.1 e, ai fini gestionali, sul capitolo di spesa 1668;
 - d.3 di autorizzare, per l’effetto, l’incremento per euro 6.999.254,00 della entrata iscritta nel bilancio 2011 nella U.P.B. 15.49.88 denominata *“Quote di economie dell’esercizio precedente con vincolo di destinazione”* e, ai fini gestionali, del capitolo di entrata A2 denominato *“Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione”*;
 - d.4. di incrementare il tetto di spesa degli impegni assegnato all’AGC 21 di euro 6.999.254,00 mediante riduzione di pari importo delle risorse accantonate con la succitata D.G.R.C. n. 290/2011;
- e. in virtù della suddetta deliberazione risulta uno stanziamento sul corrente bilancio in conto competenza sul cap. 1668 U.P.B. 1.1.1. di pertinenza dell’AGC 21 Settore 02 pari ad € 6.999.254,00 da destinare alle finalità di cui alla precitata Direttiva Presidenziale;

Premesso altresì che,

- f. l’obiettivo di destinare risorse all’acquisto di attrezzature e beni strumentali diretti al potenziamento del sistema di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani non può prescindere dall’attuazione di politiche e pratiche di riduzione dei rifiuti sostenibili in quanto il fenomeno della continua crescita della quantità e della pericolosità dei rifiuti prodotti è allarmante, per questo la riduzione e la prevenzione, quale fattore correlato alle politiche della gestione differenziata, deve essere il preliminare obiettivo nella gestione sostenibile dei rifiuti.
- g. le azioni di differenziazione e riduzione, assolutamente complementari tra loro, inducono ad intervenire prioritariamente, con maggiore efficacia, sulla fase di prevenzione, promuovendo la gestione sostenibile dei rifiuti e fissando l’obiettivo di riduzione della quantità di rifiuti destinati allo smaltimento finale, anche in linea con i dettami della normativa europea e nazionale e con i contenuti e gli obiettivi individuati nell’ambito del *“Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani della Campania*;

Preso atto che

- a. con Deliberazione n. 732 del 19/12/2011 la Giunta Regionale della Campania ha adottato, ai sensi del comma 1 dell'art. 13 della L.R. 4/2007 e ss.mm.ii., la proposta di Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani della Campania (PRGRU);
- b. il PRGRU, in linea con i principi comunitari, assume la riduzione della produzione e della pericolosità dei rifiuti tra gli obiettivi prioritari da perseguire nel rispetto del quadro normativo di settore;
- c. con Delibera della Giunta Regionale n. 731 del 19/12/2011 è stato dato avvio alle attività per la definizione del piano attuativo integrato per la minimizzazione dei rifiuti ai sensi dell'art. 180 dlgs. 152/2006 e ss.mm.ii; art 27 l.r. 4/2007 e ss.mm.ii. e art. 15 l.r. 1/2008.

Considerato che

- a. l'art. 27 della L.R. 4/2007 e succ. mod. e integr., nell'ambito delle Iniziative regionali per la riduzione della produzione dei rifiuti e per il loro recupero dispone che *"La regione persegue gli obiettivi della prevenzione, riduzione della produzione dei rifiuti e recupero degli stessi attuando, secondo le modalità prescritte dalla normativa vigente, le seguenti azioni:*
 - a.1 *campagne informative, formative ed educative rivolte all'intera popolazione e alle scuole, promuovendo l'adozione di comportamenti tali da favorire la prevenzione e la riduzione dei rifiuti;*
 - a.2 *campagne informative rivolte ai produttori, ai commercianti e agli artigiani, che promuovono la riduzione dei rifiuti di ogni tipo, con particolare riguardo agli imballaggi ingombranti e non riutilizzabili;*
 - a.3 *divulgazione ed incentivazione della pratica di compostaggio domestico degli scarti alimentari e di giardinaggio;*
 - a.4 *sperimentazione, adozione, diffusione e incentivazione, nelle attività degli uffici, di metodologie e strumenti di lavoro tali da ridurre la produzione di rifiuti attraverso l'uso di materiali riutilizzabili, l'impiego di materiali e prodotti derivanti da riciclo, l'utilizzo di contenitori di toner e di inchiostro nonché di penne e batterie ricaricabili.*
 - a.5 *La Regione, per la realizzazione degli obiettivi di cui al comma 1, promuove accordi con le Province e i Comuni prevedendo anche le relative risorse economiche.*
- b. le attività di prevenzione e riduzione dei rifiuti assumono una valenza strategica nell'ambito delle iniziative regionali volte al superamento delle criticità relative al ciclo integrato dei rifiuti, originando un circolo virtuoso nell'ottica di assicurare il rispetto dei principi di gerarchia sanciti dalla normativa comunitaria in tema di rifiuti;
- c. gli enti pubblici, quali soggetti chiave di una efficace strategia per la minimizzazione della produzione di rifiuti, devono farsi promotori diretti di azioni che riguardano la produzione di rifiuti derivante dalle strutture e dalle attività istituzionali dell'ente (come uffici, aziende pubbliche, gestione mense scolastiche), e nell'ambito delle proprie competenze devono promuovere e gestire direttamente la realizzazione di interventi per la riduzione "esterni" all'ente, e devono infine supportare e sostenere in varia misura iniziative di altri soggetti presenti sul territorio
- d. con nota prot. n. 36 del 29/12/2011, in ottemperanza a quanto richiesto con la direttiva del Presidente in premessa, il Coordinatore dell'AGC 21 ha reso edotto la Presidenza e l'Assessore all'Ambiente degli atti consequenziali da adottare nel corrente esercizio finanziario;

Ritenuto

- a. di dover provvedere, in esecuzione della direttiva del Presidente della Regione Campania prot. n. 14531/UDCP/GAB/VCG2 del 26/10/2011 e degli atti richiamati in premessa, al trasferimento di risorse finanziarie in favore delle Province della Campania, sulla base della popolazione residente affinché le stesse promuovano, con apposito avviso pubblico diretto ai Comuni, interventi strategici

materiali ed immateriali in materia di prevenzione e riduzione dei rifiuti, complementari alle attività di incentivazione della raccolta differenziata,

- b. di dover stabilire che gli interventi finanziati devono risultare coerenti con le previsioni del Piano Regionale dei Rifiuti Urbani, dell'art.15 comma 1 della L. R. 1/2008, dell'art. 27 della L.R. 4/2007 e succ. mod. e integr. e del relativo piano attuativo integrato di minimizzazione dei rifiuti ed esclusivamente tesi ad ottenere una riduzione della produzione di rifiuti attraverso una gestione sostenibile;
- c. che occorre individuare la tipologia, le modalità ed i criteri delle iniziative finanziabili da parte della Province nonché stabilire i rapporti tra la Regione Campania e le Province medesime secondo l'allegato A) al presente Decreto;

Ritenuto altresì, di dover effettuare il correlato impegno di spesa in favore delle 5 Province della Campania pari ad € 6.999.254,00 secondo il criterio della popolazione residente imputando la relativa spesa sull' U.P.B 1.1.1 capitolo di spesa 1668;

VISTI

- a. la Direttiva 2008/98/CE;
- b. il D.lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.;
- c. la L.R. 18/2002;
- d. la L.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii.;
- e. la L.R. 1/2008 art. 15;
- f. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1445 del 3/08/2007;
- g. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 427 del 25/03/2010
- h. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 118 del 28/3/2011;
- i. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 212 del 24/05/2011;
- j. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 265 del 14/06/2011;
- k. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 731 del 19/12/2011
- l. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 732 del 19/12/2011;
- m. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 758 del 29/12/2011,

per i motivi di cui alla premessa,

DECRETA

1. di assegnare, in esecuzione della Direttiva del Presidente della G.R. prot. n. 14531/UDCP/GAB/VCG2 del 26/10/2011, le risorse finanziarie, pari ad € 6.999.254,00 in favore delle 5 Province della Campania, affinché le stesse promuovano, con apposito avviso pubblico diretto ai Comuni, interventi strategici materiali ed immateriali in tema di prevenzione e riduzione dei rifiuti, complementari alle attività di incentivazione della raccolta differenziata e coerenti con le previsioni del Piano Regionale dei Rifiuti Urbani, dell'art.15 comma 1 della L. r. 1/2008, dell'art. 27 della L.R. 4/2007 e succ. mod. e integr. e del relativo piano attuativo integrato di minimizzazione dei rifiuti;
2. di ripartire le predette risorse finanziarie alle Province della Campania, secondo il criterio della popolazione residente al 1.1.2011 (fonte ISTAT) nel modo seguente :

PROVINCIA	ABITANTI	FINANZIAMENTO ASSEGNATO IN €
Avellino	439137	630.600,00
Benevento	287874	413.300,00
Caserta	916467	1.316.000,00
Napoli	2121299	3.046.100,00
Salerno	1109705	1.593.000,00
Totale	4874482	6.999.254,00

3. di disciplinare i rapporti tra la Regione Campania e le Province nonché la tipologia, le modalità ed i criteri delle iniziative finanziabili secondo quanto previsto dall'allegato A) al presente Decreto che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
4. di autorizzare il Settore Entrate e Spesa dell'AGC 08 ad effettuare il correlato impegno di spesa in favore delle 5 Province della regione Campania, secondo la popolazione residente, pari ad € 6.999.254,00 secondo lo schema di riparto di cui al precedente punto 2., imputando la relativa spesa sul corrente esercizio - U.P.B 1.1.1 - capitolo di spesa 1668;
5. di trasmettere il presente decreto, per quanto di competenza:
 - 5.1. alle Province della Campania per lo sottoscrizione da parte del legale rappresentante e del RUP;
 - 5.2. all'A.G.C. 08 – Bilancio, ragioneria e tributi
 - 5.3 Ufficio di Gabinetto;
 - 5.4 all'Assessore all'Ambiente;
 - 5.5. al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Dott. R. Santacroce